



COMUNE DI LIVORNO

DISCIPLINARE PER LA RIPRODUZIONE DEI BENI CULTURALI DI PROPRIETA' DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LIVORNO.

ART. 1 – Servizio di riproduzione.

E' facoltà del Comune di Livorno autorizzare la riproduzione dei beni culturali di sua proprietà (in particolare delle raccolte archeologiche, artistiche, bibliografiche, iconografiche, fotografiche, documentali).

In particolare, è possibile:

- richiedere la stampa fotografica dei negativi dei preesistenti archivi fotografici ed i fotocolor delle opere d'arte;
- effettuare riprese cinematografiche, televisive e fotografiche;
- riprodurre le opere facenti parte delle suddette collezioni civiche,
- richiedere stampe di immagini digitali nonché file-immagine su supporti informatici.

Non è permesso fotografare, filmare o riprodurre in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo le opere di proprietà del Comune di Livorno senza autorizzazione espressa, fatti salvi eventuali obblighi nei confronti degli autori o degli aventi diritto.

ART. 2 – Richiesta di riproduzione.

La richiesta di riproduzione deve essere rivolta dall'interessato al Responsabile della raccolta documentaria di cui i beni culturali da riprodurre fanno parte.

Il richiedente deve indicare mezzi, modalità e luogo di esecuzione delle riproduzioni, finalità ed uso delle medesime (studio, pubblicazione, scopi scientifici, didattici, pubblicitari, commerciali ecc.) nonché le quantità che intende ottenere.

Nel caso di utilizzo a fini commerciali, devono essere indicate le forme ed i canali di distribuzione. Le riproduzioni vengono effettuate da un tecnico di fiducia della Amministrazione Comunale. Il costo del relativo servizio sarà a carico del richiedente. Una doppia copia di ogni ripresa o fotografia (a stampa e/o su supporto elettronico) e/o due duplicati del relativo diacolor saranno consegnate all' Ufficio che ha in deposito l'opera.

L'accesso ai depositi del Comune ed ai relativi archivi fotografici è consentito , previo appuntamento, esclusivamente nell'orario di apertura al pubblico dei relativi servizi.

In caso di locazione di immagini già disponibili negli archivi fotografici del Comune di Livorno, nella richiesta devono essere specificati il formato e la tipologia del fototipo (dimensioni stampa o fotocolor, tipo supporto informatico per file-immagine ecc.).

ART. 3 – Rilascio dell'autorizzazione

L'autorizzazione viene rilasciata dal Responsabile della raccolta documentaria di cui i beni culturali da riprodurre fanno parte, nel termine massimo di trenta giorni dalla data di protocollo di arrivo della richiesta presso il Comune di Livorno.

ART. 4 – Limiti alle riproduzioni.

La riproduzione può essere negata o limitata per motivate esigenze di tutela e conservazione del bene culturale oggetto della richiesta.

In particolare, il Responsabile della raccolta può negare l'uso di tecniche di riproduzione che possono essere considerate dannose per l'integrità dell'opera.

Non sono, di norma, consentite riproduzione di opere in corso di restauro.

Le opere, di norma, non possono essere movimentate né rimosse dal loro supporto a fini di riproduzione.

La facoltà di riproduzione può essere limitata in ossequio alla vigente normativa sulla tutela del diritto d'autore, nonché per altri eventuali vincoli giuridici ai quali l'esemplare oggetto di ricerca sia sottoposto.

L'autorizzazione può non essere concessa ove la riproduzione riguardi opere di nuova acquisizione, per le quali non siano ancora state effettuate le relative operazioni di inventariazione e catalogazione, o nel caso l'uso previsto configga con l'attività istituzionale ed i principi statutari e regolamentari del Comune di Livorno.

ART. 5 – Riproduzioni per uso personale o di studio.

In caso di riproduzioni per uso strettamente personale o per motivi di studio, il richiedente è tenuto a sottoscrivere l'impegno alla loro non divulgazione, diffusione e vendita.

In caso di utilizzo delle riproduzioni per tesi di laurea, dovrà essere consegnata al Responsabile della relativa raccolta duplice copia della stessa.

La riproduzione per uso strettamente personale o per motivi di studio, ovvero richiesta da Enti pubblici per finalità di valorizzazione, è soggetta al solo rimborso delle spese eventualmente sostenute dal Comune di Livorno.

In caso di riproduzioni finalizzate a catalogazione e pubblicazione dell'intera opera di un autore, per le opere che siano state donate al Comune di Livorno dall'autore stesso o dagli eredi, viene richiesto il solo rimborso delle spese eventualmente sostenute dal Comune di Livorno.

In caso di riproduzioni finalizzate alla pubblicazione di cataloghi di mostre a cui il Comune di Livorno ha concesso il prestito temporaneo di opere di sua proprietà, viene richiesto il solo rimborso delle spese eventualmente sostenute dal Comune di Livorno.

ART. 6 – Riproduzioni a scopo di cronaca.

Le riproduzioni effettuate a scopo di cronaca, strettamente collegate a fatti, eventi ed accadimenti particolari, sono gratuite.

La pubblicazione di supplementi, inserti redazionali, altri allegati o servizi speciali non può essere di norma, considerata a scopo di cronaca.

ART. 7 – Riproduzioni per pubblicazioni.

Per le riproduzioni richieste a scopo di pubblicazione sia a stampa sia elettronica (libri, quotidiani, riviste, periodici, prodotti multimediali, materiali promozionali/pubblicitari) il richiedente deve indicare l'utilizzo previsto, la natura del progetto editoriale, l'autore, il titolo e la data prevista della pubblicazione.

Dovrà inoltre essere consegnata al Responsabile della relativa raccolta duplice copia della pubblicazione.

L'autorizzazione alla pubblicazione non può essere ceduta né trasferita e viene concessa, di norma, in via non esclusiva, per una volta sola, per una sola pubblicazione ed una edizione in una sola lingua. Edizioni successive nonché ogni utilizzazione diversa da quella per la quale è stata concessa l'autorizzazione, devono essere nuovamente autorizzate dal Comune di Livorno e sono soggette al pagamento di nuovi diritti di riproduzione.

Qualora il richiedente intenda riutilizzare a scopo di pubblicazione una riproduzione già in suo possesso precedentemente ottenuta per motivi personali, di studio, ovvero richiesta da Enti pubblici per finalità di valorizzazione, dovrà corrispondere al Comune di Livorno la tariffa prevista per il nuovo utilizzo.

Il richiedente è comunque responsabile per l'assolvimento di tutti gli obblighi nei confronti degli autori o degli aventi diritto prima della pubblicazione.

Il Comune di Livorno non si assume alcuna responsabilità per l'uso non autorizzato delle immagini e/o per eventuali diritti reclamati dall'autore o dagli aventi diritto.

Il Comune di Livorno rimane a disposizione degli aventi diritto, per informazioni riguardanti la corresponsione dei diritti d'autore e fornisce, altresì, qualsiasi informazione in proprio possesso, utile ai fini dell'accertamento e della corresponsione dei diritti d'autore.

ART. 8 – Diritto d'autore.

Salvo quanto stabilito all'articolo 7, il fotografo e/o l'operatore rinunciano ai loro diritti sull'immagine al momento dell'esecuzione della relativa ripresa, restando il Comune di Livorno unico proprietario dell'immagine delle opere riprodotte.

ART. 9 – Tariffe.

Il Responsabile della raccolta autorizza la riproduzione previo pagamento anticipato della relativa tariffa, salvi i casi di gratuità previsti dalla presente disciplina.

Le tariffe non includono eventuali diritti di autore o di terzi.

Il Responsabile della raccolta propone all'approvazione della G. C. l'adozione di tariffe minime di riproduzione (meglio dettagliate nello specifico allegato n. 3), tenuto conto:

- a) del carattere delle attività cui si riferiscono le autorizzazioni;
- b) dei mezzi e delle modalità di esecuzione delle riproduzioni;
- c) del tipo e del tempo di utilizzazione degli spazi e dei beni;
- d) dell'uso e della destinazione delle riproduzioni, nonché dei benefici economici che ne derivano al richiedente.

Il Responsabile della raccolta ha facoltà, con motivato provvedimento, di determinare una maggiorazione delle tariffe minime suddette in rapporto alle specifiche di cui ai precedenti punti a), b), c), d), ed in particolare in rapporto al tipo e al tempo di utilizzazione delle riproduzioni concesse, nonché in rapporto all'uso e alla destinazione delle riproduzioni, nonché ai benefici economici che ne derivano al richiedente.

Le tariffe non sono comprensive delle eventuali spese di spedizione, che sono interamente a carico del richiedente, e verranno specificate nella relativa fattura emessa dal Comune di Livorno.

ART. 10 – Modalità di pagamento.

Il Comune di Livorno rimetterà apposita fattura per la riproduzione delle opere di sua proprietà.

Il pagamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o pagamento diretto presso la Cassa Economale del Comune di Livorno.

ART. 11 – Condizioni per l'uso delle riproduzioni.

Le riproduzioni possono essere utilizzate esclusivamente per lo scopo dichiarato nella richiesta e per la quale è stata concessa l'autorizzazione.

Qualsiasi uso diverso da quello dichiarato è vietato, fatta salva una diversa ed esplicita autorizzazione del Comune di Livorno.

E', parimenti, esclusa la cessione del diritto di uso delle riproduzioni da parte del richiedente a terzi; nel caso di cessione a terzi o uso diverso da quello consentito senza autorizzazione, il Comune di Livorno si riserva di agire nei confronti dei richiedenti per l'eventuale risarcimento dei danni.

Il richiedente si impegna a sollevare il Comune di Livorno da qualsiasi forma di responsabilità derivante da un uso scorretto delle riproduzioni:

L'utilizzo della riproduzione a scopo editoriale è consentito solo entro sei mesi a far data dalla consegna del materiale al richiedente.

ART. 12 – Condizioni per la pubblicazione.

Le riproduzioni non possono essere alterate in alcun modo. Non devono essere ridotte, frammentate o sovrastampate.

La riproduzione di un dettaglio richiede la preventiva approvazione da parte del Comune di Livorno e dovrà essere identificata come tale nella citazione dell'immagine.

Nel caso la riproduzione, o parte di essa, compaia sulla copertina o sovraccoperta di libri, o su calendari, depliant, poster, oggettistica, gadgets, campagne coordinate di immagine a scopo promozionale o commerciale, o simili, è necessaria l'approvazione della bozza finale da parte del Comune di Livorno prima che questa sia stampata e messa in commercio.

Ogni immagine pubblicata dovrà riportare, nelle forme richieste dal caso, le specifiche dell'opera originale – nome dell'autore, titolo dell'opera, data, tecnica, dimensioni, ubicazione e numero di inventario – e l'indicazione "Su concessione del Comune di Livorno" (o diversa indicazione nel caso in cui l'opera non sia di proprietà del Comune di Livorno o laddove sia richiesto specifico credito al donatore e/o depositario dell'opera), nonché l'espressa avvertenza del divieto di ulteriori riproduzioni o duplicazioni con qualsiasi mezzo.

Per la pubblicazione dei documenti bibliografici, iconografici, manoscritti, fotografici e/o documentali è richiesta anche l'indicazione del nome della Biblioteca e del fondo da cui è stato tratto il documento.

ART. 13 – Disposizioni particolari o transitorie.

Per le opere in deposito e/o comodato presso il Comune di Livorno, si applicano le disposizioni della presente disciplina, previo accordo con il proprietario del bene.

Le richieste non espressamente contemplate dalle disposizioni della presente disciplina saranno di volta in volta valutate dal Responsabile della relativa raccolta nell'interesse del Comune di Livorno.

La presente disciplina si applica anche ad eventuali richieste il cui iter amministrativo non si sia ancora concluso alla data della sua approvazione da parte della Giunta Comunale.

ART. 14 – Controversie.

Il Comune di Livorno, ove sussistano gravi e giustificati motivi, si riserva la facoltà di tutelare la propria immagine ed i propri diritti ed interessi.

Per ogni eventuale controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Livorno.

ART. 15 – Disposizioni finali.

La presente disciplina si uniforma alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento alla L. n. 633/1941, alla L. n. 248/2000, al D. Lgs. n. 68/2003 ed al D. Lgs. n. 42/2004.



COMUNE DI LIVORNO

TARIFFE.

FOTOCOPIE in B/N

	A4	A3
ESEGUITE DAL PERSONALE COMUNALE	€ 0,10	€ 0,20

ESEGUITE DALL'UTENTE ove il servizio è disponibile (Tessera da 200 copie compless.; solo in A4)

SCANSIONI DIGITALI

SCANSIONE (per pagina)	€ 0,50
SCANSIONE + STAMPA A4 b/n	€ 0,60
SCANSIONE + STAMPA A3 b/n	€ 0,70

DIRITTI DI RIPRODUZIONE PER PUBBLICAZIONI AD USO COMMERCIALE

N. 1 IMMAGINE B/N	€ 25,00
N. 1 IMMAGINE A COLORI	€ 120,00

TARIFFA RIDOTTA (pubblicazioni scientifiche, non a scopo di lucro):

COLORE	€ 12,00
B/N	€ 2,50

IN CASO DI RIPRODUZIONE INTEGRALE DI UN'OPERA MANOSCRITTA O A STAMPA PER PUBBLICAZIONE(sia a scopo commerciale sia a scopo non lucrativo):

PER OGNI PAGINA A COLORI	€ 30,00
PER OGNI PAGINA B/N	€ 10,00

Qualora l'opera da riprodurre non sia già presente negli archivi, il richiedente è tenuto a rimborsare il costo del servizio effettuato da un tecnico di fiducia della Amministrazione Comunale, fatti salvi eventuali diritti verso terzi, che restano a carico del richiedente.

STAMPE

	A4	A3
DA CATALOGO OPAC, INTERNET E CD-ROM	€ 0,10	€ 0,20
A COLORI (se disponibile)	€ 1,10	

RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE DI BENI BIBLIOGRAFICI O DOCUMENTALI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI LIVORNO (compresa la fornitura su CD- ROM O DVD)

DIGITALI: Costo a scatto fino alla dimensione massima del documento cm. 30X45

Da 1 a 50 scatti in JPEG/TIFF	€ 1,80/ 8,50
Da 51 a 100 JPEG	€ 1,40
Da 101 a 200 JPEG	€ 1,10
Oltre 200 JPEG	€ 1,00

Costo per singola stampa b/n da negativo esistente:

10x15	€ 2,00
13x18	€ 4,00
18x24	€ 7,00
24x30	€ 10,00
30x40	€ 14,00

Costo a scatto di ciascun negativo a colori:

Diapositive 24x36	€ 7,00
Negativo 6x6	€ 16,00
Negativo 10x12	€ 34,00

Costo per singola stampa a colori da negativo esistente:

10x15	€ 4,00
13x18	€ 6,00
20x25	€ 8,00
24x30	€ 10,00
30x40	€ 16,00
40x50	€ 20,00

Costo per ciascun duplicato

Diapositiva 24x36	€ 7,00
Diacolor 24x36	€ 10,00
Diacolor 6x6	€ 14,00

Diritti di urgenza: per lavori urgentissimi e indifferibili va aggiunto un rimborso di 60,00 euro.

Per la spedizione in contrassegno postale va aggiunto il rimborso delle spese sostenute, con un minimo di 12,00 euro.

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA al 20%